

A Monteviasco la funivia non viaggia con il buio

Pubblicato: Mercoledì 11 Novembre 2009

Se andate a **Monteviasco** e volete trascorrere il pomeriggio lì, nell'amenissimo paesino della Val Veddasca, tenete l'orologio bene a portata di mano. Entro le 17 dovete abbandonare la "vetta" e tornare a valle, pena il rischio di dover chiedere ospitalità per la notte oppure di affrontare l'unico sentiero che vi collega al resto del mondo, una **mulattiera di 1400 scalini**, alla luce di una torcia. Se l'avete.



La funivia che collega Monteviasco **viaggia con l'orario invernale** e, fino al 14 novembre l'ultima corsa è alle 17.30, dal 15 novembre al 31 gennaio, alle 17.

Per i turisti potrebbe essere poco più che un disagio, ma per gli abitanti di Monteviasco e per chi di turismo vive, è molto di più.

Le **feste di paese** sono guastate dallo "spettro" dell'ultimo viaggio in funivia: chi non si mette in coda per tempo deve rassegnarsi a scendere a piedi (e d'inverno con il sentiero scivoloso, non è proprio una passeggiata). Gli **abitanti di Monteviasco** invece sanno che, durante la settimana e per tutto l'inverno, possono contare sul trasporto in funivia solo fino alle 17, poi basta. Guai a dimenticarsi beni di prima necessità, medicine o altro... **In caso di emergenza vera, invece, il servizio è sempre garantito.**

Ma perché la funivia con il buio non può viaggiare? Lo spiega chi gestisce il trasporto da **oltre vent'anni**, Marinella Morandi presidente della Cooperativa "Montagna Domani": "E' una direttiva dell'Ustif, Ufficio trasporti impianti fissi del ministero. **Senza illuminazione le funivie non possono viaggiare.** Dobbiamo regolarci con il tramonto del sole e su quello modifichiamo gli orari".

Va detto che la gestione della funivia è in una fase di "transizione": **a maggio la concessione dell'impianto è scaduta** e dopo vent'anni è stata indetta una gara d'appalto. Per l'esattezza, **tre gare d'appalto andate tutte a vuoto.**

L'amministrazione comunale di Monteviasco precisa che alle gare d'appalto l'attuale gestore dell'impianto di risalita non ha partecipato. "Non sappiamo per quale ragione – parla a nome del sindaco, Ambrogio Rossi, un addetto del Comune – quel che è certo è che loro hanno ritenuto di non prendervi parte. Altri candidati idonei non ne abbiamo individuati e per i gestori hanno ottenuto una proroga. Nel frattempo il Comune sta decidendo quale strada intraprendere per proseguire il servizio. **La funivia, però, verrà presto dotata di illuminazione.** Nel 2011 l'impianto dovrà essere sottoposto alla revisione ventennale, i costi, a carico del Comune, saranno rilevanti ma **contiamo sul contributo regionale**".

Resta il fatto che nell'aria di Monteviasco si respira un po' di tensione. Gli orari della funivia non soddisfano i turisti, gli abitanti e gli organizzatori delle tante feste di paese che mantengono vivo il piccolo centro montano. Per ora non ci sono altre soluzioni: alle 17 tutti in coda davanti alla stazione per tornare giù a valle. Altrimenti si dorme in baita.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it